

ALMAC CU 2007 & 3007: CENTRI DI LAVORO UNIVERSALI

Nel 2008, Tornos ha riacquisito la Almac, società specializzata nella realizzazione di centri di lavoro di altissima precisione e di piccole dimensioni. Le macchine prodotte da Almac erano prevalentemente destinate al settore orologiero. Pur continuando ad offrire all'orologeria soluzioni molto specifiche e personalizzate, questa divisione ha permesso a Tornos di proporre soluzioni complementari ai suoi centri di tornitura.



È stato così possibile per Tornos e Almac penetrare contemporaneamente nuovi mercati, in particolare il settore medicale. Per continuare ed alimentare questa complementarità, la divisione del Gruppo Tornos presenta un nuovo centro di lavoro dal rapporto prezzo/prestazioni senza pari alle fiere BIMU e AMB. Intervista a Roland Gutknecht, direttore di Almac SA.

decomagazine: Signor Gutknecht, perché questo nuovo sviluppo?

Roland Gutknecht: Il riavvicinamento di Almac e Tornos ci ha consentito di accedere ad altri mercati; beneficiamo appieno della rete di vendita mondiale di Tornos. I nostri due cavalli di battaglia, il CU 1007 e la FB 1005, hanno riscosso grande favore sul mercato. Tuttavia, per essere concorrenziali su questi mercati, è subito apparso evidente che ci voleva un prodotto nuovo, con corse più lunghe e ad un prezzo più abbordabile, proprio per rispondere alle nuove

richieste di questi mercati. Ora, sono ben due i nuovi prodotti che presentiamo: il CU 2007 e il CU 3007!

dm: Qual è la differenza tra questi due prodotti?

RG: Cominciamo dalle caratteristiche comuni, se è d'accordo. Entrambe le macchine sono dotate di porta-utensili HSK 40E, quindi tutta un'altra dimensione rispetto al CU 1007. Entrambe inoltre sono equipaggiate di serie con magazzino utensili a 24 posti, in opzione 40 posti. Il tempo da truciolo a truciolo è inferiore a 3 secondi. Il mandrino, con 24 Nm di coppia e avanzamenti fino a 48 m/min, è in grado di raggiungere 20'000 g/min⁻¹ su entrambe le macchine. Si tratta quindi di macchine molto performanti. Il CU 3007 si differenzia dal CU 2007 per la corsa X più lunga; la corsa passa così da 500 mm a 700 mm. Con una corsa Y di 400 mm e una corsa Z di 330 mm superiamo le dimensioni viste finora sulle macchine Almac; il tutto ad un costo molto competitivo.



dm: Siamo in presenza di macchine più grandi, sono macchine semplici?

RG: No, perché entrambe le macchine sono proposte in opzione con due assi supplementari: un asse C e un asse B. Grazie al comando FANUC 31iB-5 possiamo offrire la lavorazione simultanea a 5 assi su entrambe le macchine. Proprio come la Divisione Tornitura del Gruppo, la nostra divisione si è specializzata nella fornitura di soluzioni di lavorazione e non di macchine; con i nuovi prodotti proseguiamo su questa strada.

dm: Su questo mercato la concorrenza è forte, come intendete distinguervi?

RG: In molti modi. Effettivamente, su questo mercato estremamente competitivo, la concorrenza è fortissima, ma nessuno vanta la nostra esperienza nella lavorazione. Quello che ci distinguerà maggiormente saranno il nostro know-how e il nostro servizio. Altro aspetto fondamentale è che Almac ha sempre concepito macchine da produzione, una caratteristica del DNA della nostra azienda. Così è anche per i CU 2007 e 3007: gli osservatori esperti noteranno subito che le macchine sono più grandi di quelle della concorrenza diretta, una caratteristica resa necessaria perché il problema maggiore per i clienti è l'evacuazione dei trucioli. Per consentire il trattamento ottimale del flusso dei trucioli abbiamo definito con precisione la pendenza di evacuazione ideale nella base della macchina. La macchina è dotata di vari sistemi di pulizia automatici atti a rimuovere i trucioli che potrebbero rimanere bloccati in alcuni punti. Per una buona gestione dell'insieme abbiamo inoltre ingrandito il serbatoio dell'olio. La macchina, oltre ad essere ovviamente dotata di pistola di lavaggio, dispone anche di un convogliatore trucioli estraibile. Anche l'aspiratore della nebbia d'olio fa parte della nostra offerta di base.

dm: Dove si colloca la macchina nella gamma dei centri di lavoro attuali?

RG: Il CU 1007 copre il mercato dei pezzi di piccole dimensioni che richiedono livelli di precisione e stati di superficie molto elevati, con corse di 250 mm x 120 mm x 230 mm. Il CU 1007 soddisfa numerosi clienti attivi nella microtecnica grazie a prestazioni che convincono persino i più esigenti. Con il CU 2007 e il 3007 miriamo a coprire la gamma di dimensioni superiori per apportare al mercato il nostro know-how sviluppato al servizio della nostra esigente clientela.

dm: Parliamo della clientela: a quali mercati puntate con questi due prodotti?

RG: Ci rivolgiamo principalmente ai 4 segmenti di mercato propri di Tornos e cioè il settore automobilistico, l'elettronico, il medicale e la micromeccanica. Queste macchine sono particolarmente indicate in virtù delle alte prestazioni e del prezzo molto interessante.

dm: Questi due nuovi prodotti, quando saranno disponibili per i clienti?

RG: Il CU 2007, che sarà esposto tra l'altro alle fiere AMB di Stoccarda e BIMU di Milano, sarà disponibile già in autunno. Venite a scoprire questa sorprendente macchina; il CU 3007 sarà invece disponibile all'inizio del 2013.

Siamo di fronte ad un nuovo passo avanti di Tornos nel campo della fresatura. Con le nostre soluzioni riconosciute nel campo della tornitura ci delineiamo ormai come fornitori di soluzioni di lavorazione complete, sia per la tornitura sia per la fresatura.



Tornos SA
Industrielle 111
2740 Moutier
Tel. +41 32 494 44 44
Fax +41 32 494 49 07
contact@tornos.com
www.tornos.com